



FarmacistiMatera



BOLLETTINO MENSILE

dell'Ordine dei farmacisti della Provincia di Matera

n. 14 - Marzo 2017

Il notiziario del farmacista a cura del Dr. Pasquale Imperatore

SOMMARIO

NEWS PER LA PROFESSIONE.....2

DALL'ENPAF.....4

LE CIRCOLARI DI FEBBRAIO.....5

I PROVVEDIMENTI AIFA.....10

EDITORIALE

TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

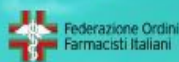
Nato per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, il tirocinio di formazione e orientamento, complici molte zone d'ombra e lacune legislative, è diventato per molti imprenditori la scorciatoia per avvalersi di mano d'opera a basso costo.

Accade purtroppo anche nelle farmacie, dove il fenomeno, per le sue implicazioni deontologiche, è al centro di molte polemiche.

Per questi motivi, gli Ordini di Basilicata chiedono alla Regione di cambiare la normativa che recepiranno dalle linee guida nazionale sul tirocinio.

Pasquale Imperatore

per lo Stato e il mercato



IL CONGRESSO DEI FARMACISTI ITALIANI

MILANO, MiCo 17 | 18 | 19 MARZO

2017

GONFIORE SU UNA CICATRICE: COSA FARE?

*Dopo un **intervento chirurgico addominale**, che richiede un'apertura più o meno grande della parete e una sua chiusura, la sutura può lasciarsi andare, parzialmente o in toto, dando origine alla fuoriuscita del contenuto addominale (visceri, tessuto adiposo, ecc.).*

*Questa **ernia su incisione** si chiama **laparocele** ed è una vera e propria ernia attraverso un difetto della parete addominale.*

*Il paziente, a distanza di tempo variabile da un pregresso intervento addominale, si ritrova a livello della cicatrice, una **tumefazione** o un **gonfiore** più o meno fastidiosi, che tendono ad aumentare nel corso della giornata.*

Al mattino, appena svegli, il laparocele può essere quasi invisibile, mentre al termine della giornata e dopo qualche sforzo fisico, diventare più appariscente, a volte anche doloroso.

Il laparocele non è un problema solo estetico.

*Anzi, rispetto a tutte le altre ernie, ha spesso **dimensioni importanti** e un contenuto quasi sempre viscerale, soprattutto intestinale.*

*Come tutte le ernie, anche il laparocele può strozzarsi e causare una occlusione intestinale o, peggio, il suo contenuto può andare in necrosi. In entrambi i casi è sempre necessario un **intervento d'urgenza**.*

*Generalmente, comunque, fatta **diagnosi di laparocele**, l'indicazione è il trattamento chirurgico che richiede quasi sempre il posizionamento di una protesi (rete) per rafforzare la solidità della parete addominale.*

In Humanitas Mater Domini, questa procedura avviene per via laparoscopica (mininvasiva).

(Salute, Humanitas)

CURCUMINA E SILIMARINA CONTRO IL CANCRO AL COLON

L'impiego combinato dei due estratti cellulari blocca la proliferazione e la diffusione delle cellule tumorali

Due sostanze vegetali, insieme, potrebbero aiutare a combattere il cancro al colon.

Si tratta della **curcumina**, estratta dalla spezia curcuma, e della **silimarina**, presente nella pianta chiamata *Silybum marianum* o cardo mariano.

Lo sostengono, in uno studio pubblicato sulla rivista *Journal of cancer*, i ricercatori dell'Università di Saint Louis (Usa).

Secondo gli autori, l'impiego combinato dei due composti vegetali potrebbe rappresentare un'alternativa naturale ai trattamenti oncologici tradizionali. Inoltre, potrebbe avere **meno effetti collaterali** rispetto alla chemioterapia.

Nel corso della ricerca, gli scienziati hanno analizzato le proprietà terapeutiche di **curcumina e silimarina**, utilizzate da sole o insieme.

Nello specifico, hanno testato le due sostanze su alcuni campioni di cellule affette da cancro al colon. Al termine dell'esperimento, hanno scoperto che **l'impiego combinato** dei due composti era stato più efficace, nella lotta contro il tumore, rispetto all'uso singolo dei due estratti vegetali.

“La combinazione dei due fitochimici ha inibito **la proliferazione e la diffusione** delle cellule tumorali del colon – spiega Ezekiel -.

Inoltre, quando le cellule malate sono stati prima esposte alla curcumina e successivamente trattate con la silimarina, sono andate maggiormente incontro alla **morte cellulare**”.

I ricercatori hanno evidenziato la necessità di condurre **ulteriori studi**, prima su altri campioni di cellule tumorali e dopo sugli animali, prima di testare l'efficacia di questo metodo sugli umani.

Tuttavia, ritengono che i risultati finora ottenuti siano incoraggianti.

A loro avviso, l'impiego combinato di curcumina e silimarina potrebbe sostituire efficacemente le attuali terapie anti-tumorali.

“I fitochimici possono offrire **approcci terapeutici alternativi** ai trattamenti oncologici - conclude l'esperto - ed evitare i problemi di tossicità e gli effetti collaterali che possono essere provocati dalla chemioterapia”.

(Salute, Sole 24 ore)

INTESTINO IRRITABILE? DIETA VARIA E NIENTE ABBUFFATE

La sindrome dell'intestino irritabile è una malattia piuttosto comune : «Tra il 10% e il 20% della popolazione italiana ne soffre.

La sindrome del colon irritabile è una malattia ad andamento cronico che può essere gestita con una terapia spesso sintomatica: in base ai sintomi riscontrati nel paziente si definisce un trattamento specifico», spiega il prof. Silvio Danese, gastroenterologo e resp. del Centro Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali dell'ospedale Humanitas.



Quali sono i sintomi che caratterizzano la sindrome dell'intestino irritabile e le possibili cause?

«I sintomi tipici sono dolori addominali, meteorismo e irregolarità intestinale: l'intestino diventa "capriccioso" – risponde lo specialista.

Mentre fra le cause ci sono un'alterazione del microbioma, un'alterazione della motilità intestinale, alcune infezioni intestinali».

Dietro la **sindrome dell'intestino irritabile** – come detto dal professore – può nascondersi anche una variazione del *microbioma*, ovvero i miliardi di batteri che popolano l'intestino:

«Oltre a essere l'organo più innervato, nell'intestino c'è un'altissima presenza di batteri.

Se si altera la composizione, ovvero la qualità e la quantità delle specie presenti nella flora batterica intestinale, si può alterare la regolarità intestinale».

Anche l'alimentazione può influire sulla composizione del microbioma intestinale

E a proposito di dieta cosa può fare chi è colpito dalla **sindrome dell'intestino irritabile**?

«Deve evitare gli eccessi e variare l'**alimentazione**.

C'è poi una serie di alimenti che contengono degli zuccheri che l'intestino non riesce a digerire con facilità: sono i cosiddetti cibi **FODMAP**».

Tra questi cibi ricordiamo, ad esempio, latte e latticini, frutti come mele e pere, ma anche legumi, pistacchi e pasta.

Cosa fare in caso di sintomatologia da **sindrome del colon irritabile**?

«Per un certo periodo si può ridurre l'assunzione di questi alimenti, ma è importante rivolgersi a uno specialista della nutrizione», conclude il professor Danese.

(Salute, Humanitas)



Riduzione per disoccupazione temporanea e involontaria

Si segnala che in materia di disoccupazione temporanea e involontaria la disciplina è cambiata e le modifiche adottate in conseguenza dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 150/2015 producono effetti anche ai fini della richiesta di riduzione contributiva all'Enpaf.

Occorre innanzitutto evidenziare che, allo stato, sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego che dichiarano in forma telematica al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa (DID online).

Il suddetto sistema informativo unitario risulta attualmente attivo.

Altra novità particolarmente significativa introdotta dal decreto 150/2015 è costituita dalla previsione in base alla quale allo scopo di confermare lo stato di disoccupazione, entro 30 giorni dalla data della dichiarazione, il disoccupato deve contattare il Centro per l'Impiego per la stipula del patto di servizio e la conseguente vidimazione della DID online. Dunque, alla domanda di riduzione contributiva o di riconoscimento del contributo di solidarietà, dovrà essere allegata la DID online vidimata dal Centro per l'impiego. Si aggiunga che se entro 60 giorni dalla DID online non viene convocato dal Centro per l'Impiego, la normativa prevede che il disoccupato possa chiedere all'ANPAL le credenziali per la procedura telematica di profilazione.

Si segnala che i percettori di misure a sostegno del reddito non devono rendere la DID online sul portale dell'ANPAL, poiché la presentazione all'Inps di una domanda di NASPI, di DIS-COLL (indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata), equivale ad aver dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro ed è trasmessa dall'INPS all'ANPAL.

Si noti che anche in quest'ultimo caso lo stato di disoccupazione deve essere confermato: entro 15 giorni dalla domanda di Naspi o DIS-COLL il soggetto, infatti, dovrà contattare il Centro Per l'Impiego per la stipula del patto di servizio (art. 21 D.Lgs. 150/2015). In questa ipotesi, almeno allo stato, si ritiene non necessario che la domanda venga vidimata dal competente centro per l'impiego.

Borse di studio

Si segnala che, per motivazioni inerenti alle svolgimento delle procedure istruttorie da parte dell'Ufficio Assistenza tuttora in corso in relazione alle diverse attività straordinarie, la pubblicazione del bando per le borse di studio in favore dei figli studenti di farmacisti per l'anno scolastico - accademico 2015/2016, avverrà nel secondo semestre del corrente anno”.

AVVISO
AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DI MATERA CHE HANNO
CONSEGUITO LA LAUREA IN FARMACIA O C.T.F. NEGLI
ANNI SOLARI 2015 E 2016

PREMIO PER MIGLIORE TESI DI LAUREA INDETTO
DALL'ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI
MATERA

L'Ordine dei farmacisti della Provincia di Matera, da sempre sensibile alle problematiche inerenti i giovani che per la prima volta si affacciano alla realta' professionale e al fine di riconoscere e valorizzarne le capacita' fin dal percorso accademico, ha deliberato di stanziare un premio del valore di euro 1.000,00 per la migliore tesi di laurea in Farmacia e un premio del valore di euro 1.000,00 per la migliore tesi di laurea in C.T.F.

La partecipazione e' riservata esclusivamente agli iscritti all'Ordine dei farmacisti della provincia di Matera che hanno conseguito la laurea negli anni solari 2015 e 2016.

Gli iscritti interessati potranno far pervenire alla Segreteria dell'Ordine una copia della propria tesi di laurea (anche informato digitale spedito a mezzo pec)

ENTRO E NON OLTRE IL 30 APRILE 2017.

Un'apposita Commissione, costituita anche da un docente universitario, valuterà insindacabilmente le tesi pervenute.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria dell'Ordine:
0835/386294

Il Presidente
Dr. Pasquale Imperatore

Distributori automatici esclusi dall'obbligo di trasmissione dei corrispettivi

La memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi saranno obbligatorie, a partire dal 1° aprile, solo per i distributori automatici che possono trasferire digitalmente i dati raccolti.

Per i distributori meccanici tale obbligo decorrerà dalla data stabilita con provvedimento del Direttore dell'Agencia delle entrate.

Con riferimento alla disciplina della memorizzazione elettronica e trasmissione dei telematica all'Agencia delle entrate dei dati dei corrispettivi acquisiti da parte dei gestori di distributori automatici, si segnala che l'Agencia delle Entrate, con nota che si allega, ha fornito alcune precisazioni in merito all'obbligatorietà delle suddette operazioni.

In particolare è stato chiarito che la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi saranno obbligatorie, a partire dal 1° aprile 2017, solo per coloro che effettuano cessioni di beni e prestazioni di servizi tramite distributori dotati di una "porta di comunicazione" capace di trasferire digitalmente i dati ad un dispositivo atto a trasmettere gli stessi al sistema dell'Agencia delle entrate.

Per i soggetti che utilizzano distributori automatici non dotati, alla data del 1° aprile 2017, di tali caratteristiche e, in particolare, privi della "porta di comunicazione", gli obblighi in questione decorreranno invece dalla data stabilita con successivo provvedimento del Direttore dell'Agencia delle entrate, il quale ne definirà anche le peculiari regole tecniche.

Publicata in Gazzetta Ufficiale la procedura di calcolo del pay-back 2016

L'AIFA, con determinazione 1.2.2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3.2.2017 ha fornito le indicazioni sull'applicazione del sistema del pay-back per l'anno 2016 con la relativa metodologia di calcolo.

Oltre alla metodologia seguita per la quantificazione degli importi di payback, il provvedimento contiene in allegato l'elenco delle confezioni di medicinali di cui all'articolo 8, comma 10, Legge 537/1993 e successive modificazioni ("Interventi correttivi di finanza pubblica"), classificati in classe A e H, per i quali sono ripristinati i prezzi in vigore al 30 settembre 2006, nonché quelli rideterminati successivamente a tale data, e dei medicinali per i quali, per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2016, in ragione dell'applicazione del pay-back, è sospesa la riduzione del prezzo del 5% di cui alla Determinazione AIFA del 27 settembre 2006.

Per quanto riguarda la procedura di calcolo sono stati selezionati i seguenti farmaci:

1. medicinali di fascia A e di fascia H che hanno aderito alla proroga del payback 5% per l'anno 2015, ai sensi della Determinazione AIFA del 25 novembre 2015, ottenendo la proroga della sospensione della riduzione di prezzo del 5% disposta con determina AIFA n. 26 del 27 settembre 2006;
2. medicinali di fascia A e di fascia H immessi in commercio nel corso del 2015, con almeno un mese di consumi a carico del SSN;
3. medicinali di fascia A e H autorizzati dopo il 31 dicembre 2006, e che hanno perso nel 2015 il requisito dell'innovatività;
4. medicinali di fascia A e H autorizzati dopo il 31 dicembre 2006, rispetto ai quali l'azienda farmaceutica non ha mai avuto la possibilità di esercitare l'opzione di adesione o meno alla proroga della sospensione della riduzione di prezzo del 5% disposta con determina AIFA n. 26 del 27 settembre 2006.

Dal raggruppamento dei suddetti medicinali sono stati estratti i dati di consumo (n° di confezioni) per l'anno 2015, sia attraverso il canale delle farmacie aperte al pubblico, sia attraverso il canale delle strutture sanitarie pubbliche (ospedali, ASL, ecc.) dislocate sul territorio.

La riduzione di prezzo del 5% disposta con la determina AIFA n. 26 del 27 settembre 2006 sopra richiamata è stata calcolata nel seguente modo:

- per i farmaci di fascia A, venduti attraverso le farmacie aperte al pubblico (farmaceutica convenzionata) o distribuiti alle strutture sanitarie pubbliche (farmaceutica non convenzionata), come differenza tra il vigente prezzo a ricavo azienda al netto dell'IVA (individuato sulla base delle quote di spettanza) ed il medesimo prezzo ridotto del 5%, sempre al netto dell'IVA;
- per i farmaci di fascia H (venduti esclusivamente attraverso le strutture sanitarie pubbliche) quale differenza tra il prezzo massimo di cessione al SSN vigente ed il prezzo massimo di cessione al SSN ridotto del 5%.

Farmacopea europea 9° edizione

Decreto 31.1.2017 (GU n. 42 del 20.2.2017- S.O. n. 11)

Entrata in vigore dei testi dei capitoli generali e delle monografie nelle lingue inglese e francese pubblicati nella Farmacopea europea 9^a edizione.

*I testi sono in vigore nel territorio nazionale come facenti parte della Farmacopea Ufficiale della Repubblica Italiana e sono esclusi dall'ambito di applicazione della disposizione contenuta nell'art. 123 TULS RD 1265/1934, pertanto **non è obbligatorio detenerne copia in farmacia.***

I testi sono posti a disposizione di qualsiasi interessato per consultazione e chiarimenti presso la Segreteria tecnica della Commissione permanente per la revisione e la pubblicazione della Farmacopea ufficiale.

Publicato in Gazzetta Ufficiale il Regolamento con le procedure e le caratteristiche del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS)

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 8.2.2017 è stato pubblicato il DM 7 dicembre 2016 n. 262 "Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del Servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato".

Il regolamento, in vigore dal 23 febbraio p.v., definisce le procedure per l'interconnessione a livello nazionale, nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), dei sistemi informativi su base individuale del SSN, per le seguenti finalità:

- svolgimento delle funzioni di valutazione degli esiti delle prestazioni assistenziali e delle procedure medico-chirurgiche nell'ambito del SSN;
- monitoraggio dei livelli essenziali e uniformi di assistenza;
- finalità statistiche perseguite dai soggetti pubblici che fanno parte del Sistema statistico nazionale (SISTAN).

La procedura di interconnessione prevista dal Regolamento si applica:

- ai sistemi informativi del Ministero della salute previsti nell'ambito del NSIS ai fini del monitoraggio dei livelli essenziali e uniformi di assistenza;
- al sistema informativo Tessera Sanitaria, relativamente alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di assistenza farmaceutica convenzionata;
- ai sistemi informativi sanitari delle regioni e delle province autonome, limitatamente ai soli individuati dai decreti istitutivi dei sistemi informativi NSIS.

Le procedure previste dal regolamento si applicano anche ai dati del fascicolo sanitario elettronico, per le finalità di cui all'art. 12, comma 2, lettera c) del DL 179/2012 convertito con modificazioni dalla legge 221/2012 (si tratta delle finalità di programmazione sanitaria, verifica delle qualità delle cure e valutazione dell'assistenza sanitaria).

Sentenza Consiglio di Stato n. 24 del 9 gennaio 2017 Sconfezionamento dei medicinali industriali

Il Consiglio di Stato ribadisce la legittimità dello sconfezionamento dei medicinali di origine industriali per l'allestimento di preparazioni galeniche, riconoscendo l'equiparazione, in termini di sicurezza, tra l'attività delle farmacie ospedaliere e quella delle farmacie territoriali.

Il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 24/2017, pubblicata lo scorso 9 gennaio, accogliendo il ricorso presentato dal titolare di una farmacia territoriale, si è pronunciato sul tema dello sconfezionamento e degli allestimenti magistrali in farmacia.

La vicenda trae origine dal parere del Consiglio Superiore di Sanità del 15 aprile 2014, recepito nel provvedimento dell'AIFA del 23 giugno 2014, che ha previsto il divieto, per le farmacie territoriali, di frazionare e riconfezionare il medicinale Avastin in siringhe monouso ed ha riservato tale attività alle sole farmacie ospedaliere ritenendo, esclusivamente, queste ultime in grado di garantire l'indispensabile sterilità del prodotto farmaceutico da somministrare.

In particolare, il Collegio, richiamando la sentenza n. 4257/2015, che ha dichiarato legittimo lo sconfezionamento dei medicinali prodotti industrialmente per utilizzare il relativo principio attivo nell'allestimento di una formula galenica magistrale, ha riconosciuto al farmacista territoriale le medesime competenze e professionalità del farmacista ospedaliero.

Con il citato provvedimento i giudici hanno, pertanto, annullato gli atti impugnati ed affermato che: *"la garanzia di sterilità non può giustificarsi con la sola natura ospedaliera della farmacia incaricata del confezionamento del prodotto, ma, semmai, con la previsione delle necessarie dotazioni tecniche e metodiche da utilizzarsi, ritenute idonee a scongiurare la contaminazione del prodotto durante la lavorazione"*.

Con specifico riferimento al profilo relativo allo sconfezionamento, si trasmette il parere legale predisposto dall'Avv. Paolo Leopardi nel quale viene evidenziato, alla luce dell'evoluzione giurisprudenziale sopra richiamata, che è possibile *"acquistare prodotti industriali e sconfezionarli a fine di preparare magistralmente prodotti personalizzati come prescritti dai medici non solo con riferimento a preparazioni ove vi sia l'utilizzo dell'AVASTIN bensì anche in tutte le preparazioni in cui il principio attivo necessario non si trovi in commercio se non all'interno di un medicinale prodotto industrialmente"*.

Si tratta di un'importante pronuncia che accoglie la tesi da sempre sostenuta dalla Federazione nelle diverse sedi istituzionali - tra cui anche il tavolo sulla tematica istituito dal Ministero della Salute - secondo la quale tanto le farmacie ospedaliere quanto quelle territoriali hanno la facoltà, nel rispetto delle norme di Buona Preparazione previste dalla Farmacopea Ufficiale, di allestire preparazioni magistrali, anche sconfezionando medicinali di origine industriale.



I PROVVEDIMENTI AIFA DI QUESTO MESE

- revoca, su rinuncia delle ditte produttrici, l'AIC dei seguenti medicinali, concedendo contestualmente lo smaltimento delle scorte entro e non oltre il:

31 luglio 2017

- SPECTRUM, AIC n.0252220 varie confezioni
- BUPIXAMOL, AIC n. 03176470 varie confezioni
- LESCOL 40 mg capsule rigide 14 capsule, AIC n. 042085011
- COVERSYL 5 mg compresse rivestite con film, 30 compresse in contenitore per compresse PP, AIC 041990019
- OLMETEC 28 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 20 mg, AIC 044427019
- ARULATAN AIC 0407190, varie confezioni
- PEVARYL 1% crema, tubo da 30 g AIC 038693026
- NORVASC 5 mg compresse 28 compresse, AIC 039670068
- TOBRADEX 0,3% + 0,1% collirio sospensione flacone contagocce 5 ml, AIC 041683018
- YASMINELLE 3 mg + 0,02 mg compresse rivestite con film 21 compresse in blister PVC/AL, AIC 039454032
- YASMINELLE 3 mg + 0,02 mg compresse rivestite con film 21 compresse in blister PVC/AL, AIC 039454044
- EFFERALGAN adulti 1000 mg compresse effervescenti 16 compresse, AIC 042847032

- revoca, su rinuncia della ditta ELYTRA PHARMA SRL dell'AIC del medicinale:

- DESALY 75 microgrammi compresse rivestite con film 1 x 28 compresse in blister PVC/AL, AIC 042887012;
- DESALY 75 microgrammi compresse rivestite con film 3 x 28 compresse in blister PVC/AL, AIC 042887024;
- DESALY 75 microgrammi compresse rivestite con film 6 x 28 compresse in blister PVC/AL, AIC 042887036;
- DESALY 75 microgrammi compresse rivestite con film 13 x 28 compresse in blister PVC/AL, AIC 042887048.

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- ritiro dei seguenti medicinali della ditta Bayer spa:

- ASPIRINA 500 mg granulato 10 bustine – AIC 004763405, vari lotti;
- ASPIRINA 500 mg granulato 20 bustine – AIC 004763544, lotto BTT1B5R;
- ALKA EFFER 20 compresse effervescenti, AIC 004601023, vari lotti;

Il ritiro è stato disposto a seguito della comunicazione della ditta concernente la possibile di agglomerati e/o colore anomalo in alcune confezioni.

- revocata la sospensione, dell'AIC del medicinale LISAMETHYLE, ditta Laboratorio Italiano Biochimico Farmaceutico Lisapharma spa, AIC 039507013, 039507025, 039507037, 039507049.

- revoca, su rinuncia delle ditte produttrici, l'AIC dei seguenti medicinali, concedendo contestualmente lo smaltimento delle scorte entro e non oltre il giorno:

9 agosto 2017

- PEVARYL GEKOFAR SRL 1% crema tubo da 30 g, AIC n. 043556012;
- CO EFFERALGAN GEKOFAR SRL 500 mg + 30 mg compresse effervescenti 16 compresse, AIC 043221011;
- VEREL ASTELLAS PHARMA SPA collodio flacone da 10 ml ,AIC 034520027;
- SAQUINAVIR SANDOZ SPA, AIC 0432820, varie confezioni;
- ENTEROGERMINA 2 miliardi/5 ml sospensione orale 10 flaconcini 5 ml, AIC 042900011;
- VIASPAN BRISTOL MYERS SQUIBB SRL soluzione per conservazione organi 6 placche in PVC da 1 litro, AIC 035300019;
- SIRDALUD GEKOFAR SRL 2 mg compresse 20 compresse, AIC 0437010010;
- SIMVASTATINA DOC GENERICI, AIC 0373400, varie confezioni.

- revoca, su rinuncia delle ditte ELI LILLY ITALIA SPA, SANDOZ SPA, SANDOZ GMBH, GERMED PHARMA SRL, NTC SRL, DITTA LABORATORIO FARMACEUTICO SIT SPECIALITA' IGIENICO TERAPEUTICHE SRL, RATIOPHARM GMBH, MARCO VITI FARMACEUTICI SPA dell'AIC dei medicinali:

- AXXERON 30 mg/1,5 ml soluzione cutanea 1 flacone da 110 ml in PP con pompa dosatrice con applicatore, AIC 041224015;
- AXXERON 30 mg/1,5 ml soluzione cutanea 3 flaconi da 110 ml in PP con pompa dosatrice con applicatore, AIC 041224027;
- RIMSTAR, AIC 0369280, varie confezioni;
- CALCIPOTRIOLO SANDOZ GMBH, AIC 0380110, varie confezioni;
- RIZATRIPTAN GERMED, AIC 0413190, varie confezioni;
- NEOSTESIN, AIC 0331340, varie confezioni;
- RINOVIT, AIC 0008720, varie confezioni;
- BRIMONIDINA RATIOPHARM, AIC 0386710, varie confezioni;
- METILROSANILINIO CLORURO MARCO VITI, 1% soluzione cutanea flacone 25 g, AIC 030329015.

Per tali medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- revoca, su rinuncia delle ditte produttrici, dell'AIC dei seguenti medicinali:

- SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE, ditta FRESENIUS MEDICAL CARE DEUTSCHLAND, AIC 0314691, varie confezioni;
- ENTEROGERMINA 2 miliardi/5 ml sospensione orale 20 flaconcini 5 ml, ditta NEW PHARMASHOP SRL, AIC 042900023;
- COGYR, ditta IFB STRODER SRL, AIC 0445150, varie confezioni.

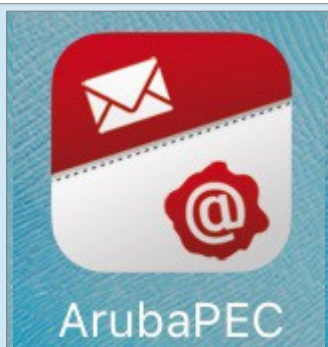
Per tali medicinali l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione delle relative determinazioni in Gazzetta Ufficiale.

- revoca, su rinuncia delle ditte produttrici, dell'AIC dei seguenti medicinali:

- BICALUTAMIDE HIKMA, ditta HIKMA FARMACEUTICA (PORTUGAL) SA, AIC 0388320, varie confezioni;
- CARBIDOPA LEVODOPA TEVA 50 compresse 25/250 mg blister, ditta TEVA PHARMA BV, AIC 033343029;
- TRIPLINOR, ditta IFB STRODER SRL, AIC 0423190, varie confezioni.

Per tali medicinali l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione delle relative determinazioni in Gazzetta Ufficiale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: www.farmacistimatera.it



Per leggere le Pec dell'Ordine direttamente sul tuo smartphone puoi scaricare gratuitamente dallo Store Android o Apple l'applicazione.

Impaginazione e composizione grafica a cura della Segreteria dell'Ordine in economia e senza oneri a carico dell'Ente.